

La Provincia di Lecco

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE 2015 • EURO 1,30 ANNO 124. NUMERO 302 • www.laprovinciadilecco.it

COBERTURE IN MANI SICURE

- Smontaggio
- Smaltimento
- Installazione

ZAVATTAZZI
COBERTURE

LECCO • MONGUZZO • OSNAGO • OGGIONO



LARIOFIERE
MOSTRA ARTIGIANATO
ARRIVEDERCI AL 2016
SERVIZIO A PAGINA 8

LECCO Camera di commercio Ad Avellino caso simile

Come in quella di Lecco, anche alla Camera di commercio di Avellino è contestata l'elezione del presidente. Un documento spiega i motivi della legittimità della votazione

MORASSI A PAGINA 11



COBERTURE IN MANI SICURE

- Smontaggio
- Smaltimento
- Installazione

ZAVATTAZZI
COBERTURE

LECCO • MONGUZZO • OSNAGO • OGGIONO

LA LEZIONE DI EXPO È METTERCI IN GIOCO

di **GIOVANNI COMINELLI**

Le luci multicolori dell'Albero della Vita si sono spente, ma la loro scia è destinata a durare a lungo nella mente e nel cuore del Paese. Expo è stata sei mesi di educazione alla mondialità, alla percezione della concreta condizione planetaria di ciascuno di noi. Ha fatto sentire quest'area del Paese come una "città mondiale", coinvolta in una globalizzazione a km. zero. Il Gruppo di ricerca inglese Globalisation and World Cities ha definito nel 1998 i parametri di una "città mondiale": grande conurbazione, popolazione numerosa, "hub" internazionale, sistema di trasporti urbani ben collegati con altre città, telecomunicazioni d'avanguardia, cosmopolitismo.

CONTINUA A PAGINA 7

E IL PARTITO DI RENZI RIMASE ISOLATO

di **ANTONIO DOSTUNI**

La vicenda dell'ex sindaco di Roma, Ignazio Marino, ha dimostrato, in modo chiaro ed inequivocabile, che Matteo Renzi non può ricoprire contestualmente il duplice incarico di premier e segretario di partito. Il Pd farebbe bene a non sottovalutare quanto accaduto a Roma perché, da tempo, in tutto il Paese affiorano chiari segnali di una periferia sempre più riottosa nei confronti del premier e delle modalità di selezione del ceto dirigente. La sensazione è che l'area del

CONTINUA A PAGINA 7

Halloween, sei ragazzi in ospedale

Abuso di alcolici tra minorenni. Due quindicenni di Osnago salvate dal coma etilico

Nella notte di Halloween sono stati sei gli interventi delle ambulanze per intossicazione etilica, quasi tutti giovanissimi che avevano alzato il gomito e so-

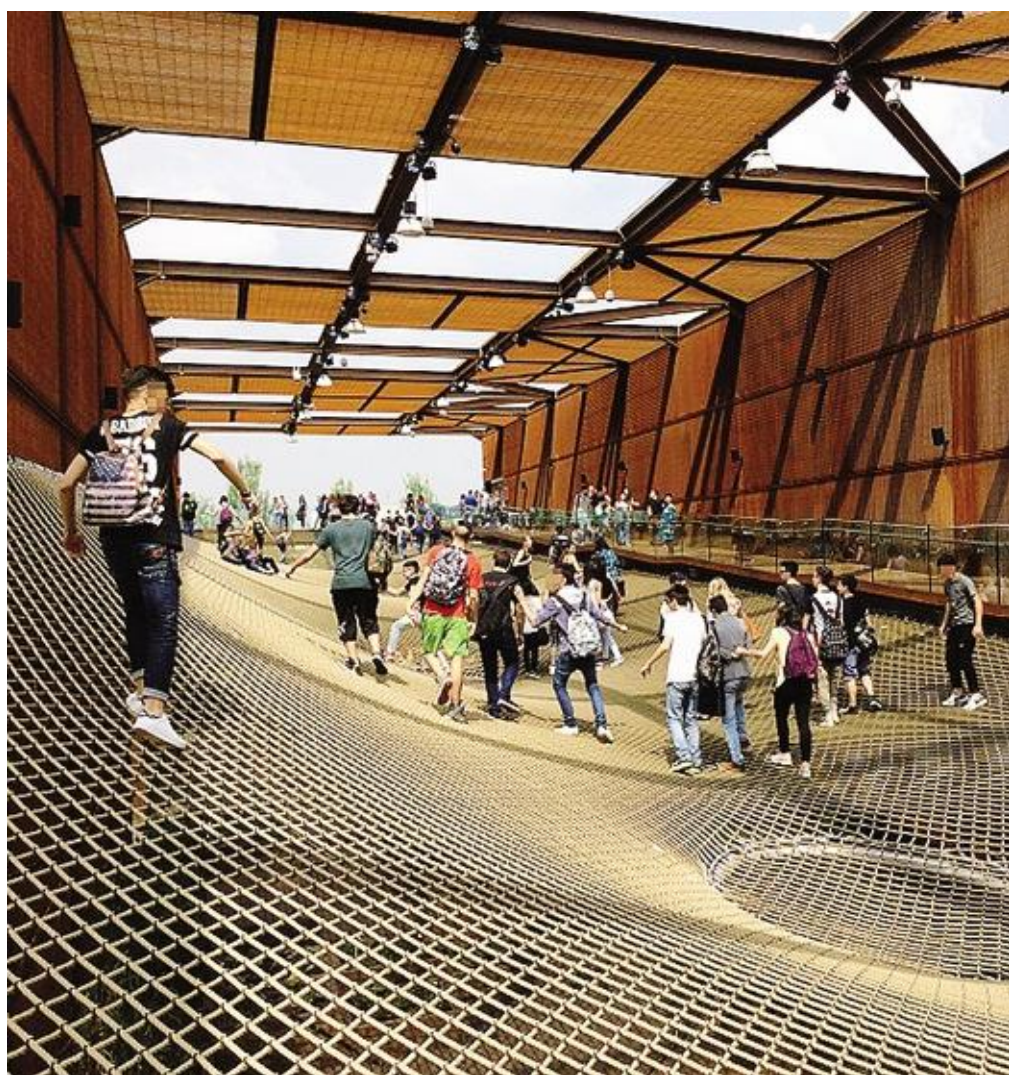
no stati ricoverati in ospedale per i postumi della sbronza. Fortunatamente tutti si sono ripresi ma ciò che ha fatto impressione sono stati un paio di casi da

coma etilico che si sono registrati a Osnago dove due ragazzine, una di 14 e l'altra di 15 anni, erano completamente ubriache con un tasso di alcol nel sangue altissi-

mo, risultato superiore a 2,5 grammi di alcol per litro di sangue. Le giovani hanno ricevuto le prime cure in strada, erano semiconsci, e poi sono state trasporta-

te all'ospedale Mandic di Merate: qui si sono riprese e al mattino. Altri casi a Missaglia, Robbiate e Lecco.

DE VITA A PAGINA 13



Lecco Gruppo lecchese compra all'asta il Brasile di Expo

Il padiglione del Brasile a Expo 2015, uno dei più visitati della rassegna, finisce in mani lecchesi. Il padiglione carioca, di 4133 metri, è stato acquistato da Expo Invest s.r.l. e Astexpo di Lecco. La casa d'aste di Paolo Francoli e soci si è aggiudicata il padiglione pochi minuti dopo la cerimonia di chiusura, nell'ambito di una gara costata milioni di euro. Ora venderà tutto online, compresa la famosa rete sulla quale hanno camminato milioni di giovani. MALUGANI A PAGINA 11

Cernusco, colpo dei ladri al negozio MaxiSport

Grosso furto di abbigliamento sportivo e attrezzature tecniche al Maxi Sport di Cernusco Lombardone.

Il bottino non è ancora stato quantificato con precisione ma potrebbe superare largamente i 10 mila euro e avvicinarsi alla cifra di 30 mila euro, da quanto riferiscono dalla sede di Cernusco di Maxi Sport.

La razzia è avvenuta nella notte tra venerdì e sabato nel secondo

negozio dell'azienda, quello dedicato allo snowboard e alla streetstyle, alla moda urban, che si trova a pochi metri di distanza dalla storica sede principale.

A quanto è stato possibile ricostruire i ladri sono passati dal retro del negozio: hanno forzato una finestra sul retro e sono riusciti ad entrare, eludendo i dispositivi di sicurezza e colpendo in pochi minuti.

PEREGO A PAGINA 18

Montagna «Basta liti sul museo»



Museo al Palazzo delle Paure

Il Museo della montagna al Palazzo delle Paure?

«Basta polemiche ora è tempo di lavorare tutti insieme per vederlo realizzato». Il vice sindaco Francesca Bonacina rassicura gli scettici, assegnato l'appalto alla Hgv Italia, a gennaio partiranno i lavori. MASCIADRI A PAGINA 51

Filo di Seta

La Fige cerca un leader più presentabile: si fa il nome di Goebbels.

Malgrate I vandali rubano i cestini portarifiuti

ZUCCHI A PAGINA 19

Pescate Ciclopedonale al buio «Luci da cambiare»

SERVIZIO A PAGINA 20

Oggiono Mancano i preti Benedizioni tagliate

SERVIZIO A PAGINA 21

Lecco, un pari dal sapore amaro

Meno sette. Nella domenica nella quale le distanze dalla vetta andavano se non altro mantenute, se non ridotte, il Lecco inciampa sulla classica buccia di banana e si fa male.

Al Rigamonti-Ceppi, un pareggio (1-1) che la Grumellese forse non meritava, visto il divario in campo sia di gioco che di occasioni avute. Ma la realtà del calcio è che quando "molti" un po' gli altri ne approfittano. E così i bluecelesti piangono in una domenica dove avrebbero dovuto sorridere in scioltezza.



Il blueceste Baldo

La squadra di mister De Paola, ieri squalificato, non ha chiuso una partita che avrebbe dovuto essere messa in cassaforte già nel primo tempo.

Domenica negativa anche per l'Olginatese, sconfitta fuori casa dalla Varesina. I bianconeri - che erano reduci da tre vittorie - erano passati in vantaggio con il primo gol in questo campionato di Ronchetti. Poi l'Olginatese è stata raggiunta e superata. Inutile il forcing nel finale.

SERVIZI ALLE PAGINE 28-29

DISTRIBUTORE CERTIFICATO
RAMA FLUID

STUDIO SISTEMI
PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

OLEODINAMICA
TUBI FLESSIBILI RACCORDATI
AUTOMAZIONE
CENTRALI OLEODINAMICHE

Parker Store

OGGIONO (LC) Via G. Marconi, 15
Tel. 0341.578691 - Fax 0341.574533
info@ramafluid.com - www.ramafluid.com

salute prevenzione diagnosi cura
cab
polidiagnostico

Centro Analisi Barzanò
via IV Novembre 26/e - BARZANÒ

Prenotazione Visite
Tel 039/9210202 - Fax 039/9217095
Lun-Gio 8.00 - 21.30 Ven 8.00 - 20.00
Sab 8.00 - 17.00

Direttore Dott. Paolo Godina
Direttore Sanitario Dott. Stefano Mozzanica

NUOVA APERTURA MERATE

www.analisibarzano.it

Convenzionato con la maggior parte di Fondi Sanitari Integrativi, Casse Mutue ed Enti Assicurativi; le Convenzioni possono essere sia in forma diretta che indiretta

I lecchesi di Astexpo comprano all'asta il padiglione del Brasile

La storia. La casa d'aste Iariana rivenderà tutto online. Dalla struttura agli arredamenti, dal bar al ristorante. Sei mesi di tempo per sgomberare l'area di 4000 metri

OSCAR MALUGANI

Il padiglione del Brasile a Expo 2015, uno dei più visitati della rassegna, finisce a Lecco. Il padiglione cariocha, di 4133 metri, è stato acquistato da Expo Invest s.r.l. e Astexpo di Lecco di **Paolo Francoli**.

Con la partecipazione e la vincita dell'asta internazionale chiusa pochi minuti dopo i fuochi d'artificio che hanno salutato il grande evento planetario di Milano, Francoli e il suo staff hanno fatto il colpo grosso. Quello del Brasile è stato uno dei padiglioni più frequentati della rassegna con oltre 5 milioni e 300 mila visitatori. Tutto ciò che sta all'interno dello spazio espositivo, dagli arredamenti, ai quadri alle varie opere d'arte, alla fontana, ai divani ai bar, fino ai telefonini usati da personale brasiliano in questi sei mesi all'Expo, saranno rivenduti.

L'investimento

Il gruppo lecchese ha speso 1.800.000 per il lotto del padiglione, cifre non precisate ma inferiori per il lotto degli arredi e per quello dei supporti infor-

matici.

Astexpo ha intenzione di battere all'asta anche la grande rete di corde su cui i giovani si sono arrampicati per entrare in questo fantastico padiglione. Sarà una gara con piattaforma telematica, dove tutti potranno fare dal proprio computer la loro offerta per aggiudicarsi qualche pezzo pregiato o solo un semplice ricordo di Expo 2015.

Tutto dovrà essere smantellato entro il 31 maggio 2016, quando l'area di Rho dovrà essere riconsegnata e quindi coloro che arriveranno prima avranno più probabilità di aggiudicarsi i pezzi migliori. «Sono straordinariamente soddisfatto e fiero del prestigioso incarico ricevuto - sottolinea con un po' di giustificata emozione il presidente di Astexpo Francoli - l'asta era aperta a tutti e nonostante la concorrenza noi ci siamo aggiudicati questa opportunità. Presto ci dovremo rimboccare le maniche per fare un inventario di tutto ciò che sta all'interno di quel grandissimo padiglione. L'asta come sempre è aperta a tutti e quindi si potranno battere a prezzi

concorrenziali pezzi di arredamento unici e firmati da grandi artisti brasiliani, tutti marchiati dal logo Expo 2015, che dunque con il passare degli anni acquisiranno valore collezionistico». La corsa per accaparrarsi i pezzi più prestigiosi sta per cominciare. Ne parla l'altra socia di Astexpo, **Cinzia Ciniltani**.

Meglio cliccare per primi

«I primi a fare le offerte potranno trovarsi in vantaggio su tutti, quindi con un clic ci si potrà aggiudicare di tutto: dal bar al ristorante con tutti gli annessi, ma anche materiale di informatica, opere d'arte, fino alla stessa struttura stessa che dovrà essere smantellata entro fine maggio. In pratica un pezzo di storia italo-brasiliana che sarà a disposizione di tutti. Trovare un ricordo è come aver conservato un piccolo tesoro».

Astexpo ha già ottenuto il prestigioso titolo internazionale di "Auctioneer of the year" (casa d'aste dell'anno) e nel Lecchese è intervenuta in molte operazioni, tra cui quelle legate alla Grattarola Mobili e alla F.lli Greppi.



Anche la famosissima rete, sulla quale hanno camminato milioni di giovani, finirà all'asta di Astexpo



Lo staff di Astexpo subito dopo il prestigioso acquisto.

Il supermarket notturno incuriosisce i lecchesi

La novità

Il Carrefour di Olginate da sabato notte aperto 24 ore su 24: soddisfatti i gestori in una notte 400 euro

Anche Lecco, dallo scorso fine settimana, ha un supermarket aperto 24 ore al giorno, 7 giorni su sette.

Ha fatto il proprio esordio nel

weekend, proprio in concomitanza con la festa pagana di Halloween, il nuovissimo servizio organizzato dalla gestione del Carrefour di Olginate, che ha stabilito di dar vita a una sperimentazione totalmente inedita per il territorio lecchese.

La notizia, in questi giorni, ha suscitato interesse, curiosità e le inevitabili perplessità legate soprattutto alle caratteristiche del

territorio nel quale questa iniziativa si colloca: se ha avuto un buon successo a Como, non è detto che la stessa cosa avvenga a Olginate, affermano in molti.

Ma dipende tutto dall'obiettivo che ci si è posti. «La risposta, tra sabato e domenica, è andata oltre le nostre aspettative. Abbiamo lavorato molto bene in entrambe le giornate - ha commentato **Francesca De Gaspe-**



Aperto per tutta la notte da sabato 31 ottobre

ri, responsabile operativo della dirigenza Gdo - e la notte abbiamo registrato già un movimento interessante, con un incasso di 400 euro. Abbiamo anche visto tanta gente nuova e incontrato clienti che hanno espresso i loro dubbi sui risultati che avremo con questa iniziativa. Ma il nostro obiettivo non è fare fatturati astronomici la notte: sappiamo già che non può accadere. Vogliamo offrire qualcosa in più dei nostri concorrenti, per farci scegliere da un numero sempre crescente di clienti». Già il sabato notte si è notato come in tanti possano trovare utile che ci sia un supermarket aperto.

C. Doz.

OROCASH

L'OUTLET DELL'ORO

È L'ORA DELLA SUPERVALUTAZIONE DEI TUOI OROLOGI

Il nostro Esperto Orologiaio sarà presente nel negozio di
LECCO Via Dante 14
TUTTI I SABATI dalle ore 10.00 alle 18.00
per offrirti **MASSIME VALUTAZIONI**

PAGAMENTI IN CONTANTI

La frisona del lago, la migliore Così gli allevatori vincono la crisi

Riconoscimenti. Premio importante a Cremona per un allevamento di Gera Lario «Meglio dei colleghi della Pianura». Settore in difficoltà: ma la qualità paga

GERALARIO
SIMONA FACCHINI

Si chiama Deghi Windbrook, ha tre anni e arriva da Gera Lario la migliore vacca di razza frisona nella categoria junior. Il titolo nazionale è stato consegnato pochi giorni fa durante le fiere zootecniche di Cremona, concorso di bellezza promosso da Anafi a Cremona e a cui hanno partecipato 237 soggetti di razza Frisona e 23 soggetti di razza Jersey provenienti da oltre 60 allevamenti. Doppio il successo per il comasco Alberto Deghi, titolare dell'azienda agricola con oltre 380 capi attiva dal 1891 al Pian di Spagna: oltre ad aver ricevuto la menzione d'onore per la categoria "Vacche Giovani", infatti, Deghi Windbrook è salita sul gradino più alto del podio anche nel concorso "miglior mammella".

Azienda a conduzione familiare
«È stata una sorpresa - spiega Deghi - ma siamo veramente molto soddisfatti, soprattutto perché i concorsi per la razza frisona erano, per noi, un mondo fino ad oggi del tutto inesplorati. In passato abbiamo vinto diversi titoli con la razza bruna, ma questa è stata una prima assoluta». Una vittoria a tutto campo al primo tentativo, a dimostrazione di quanto sia alta la qualità delle vacche allevate sui monti lariani. «Sapevamo di avere un buon animale - aggiunge - ma



Gli esemplari esposti a Cremona dall'azienda agricola Deghi

non ci aspettavamo proprio questo doppio titolo anche perché non è così scontato che un singolo capo abbia tutte le caratteristiche per vincere in diverse categorie di valutazione. Invece si è dimostrato un animale completo».

Deghi, 45 anni e socio della Latteria Sociale Valtellina, rappresenta la quarta generazione di una famiglia di allevatori: una azienda ancora oggi a gestione familiare, in cui lavorano solo quattro collaboratori esterni. «In azienda - racconta - lavorano ancora mio padre e mia madre, rispettivamente

classe 1930 e 1943. Quest'anno sono stati loro a fare alpeggio con una quarantina di vacche con le quali produciamo il formaggio bitto. È la famiglia il segreto del successo, essere qui tutti i giorni fianco a fianco ci permette di fare bene le cose».

«Fiducia alle produzioni nazionali»

Un riconoscimento, quello conquistato a Cremona, che rende onore agli sforzi e alla fatica di un lavoro che non dà mai tregua. «È un mestiere pesante - dice ancora Alberto Deghi - quello che ci rende

ancora più orgogliosi è che in questa fiera abbiamo superato anche gli allevamenti della Pianura Padana, tradizionalmente i primi produttori di razza frisona». Soddisfazione anche da parte degli organizzatori della manifestazione. «I settori agricolo e zootecnico sono in difficoltà - ha spiegato Antonio Piva, presidente di Cremona Fiere - ma non si può certo dire che gli operatori della filiera siano arresi. Anzi a Cremona si è visto un settore che cerca in tutti i modi di far capire che le produzioni nazionali meritano fiducia».

Padiglione Brasile L'asta degli arredi è targata Lomazzo

L'incarico
Alla Expo Invest srl con sede a Comonext il compito di vendere tutti i beni del padiglione

Dove finiranno i beni del padiglione Brasile di Expo? Lo decide una azienda comasca, che si è aggiudicata la vendita dei beni tramite un'asta internazionale. Si tratta della Expo Invest Srl con sede a Lomazzo all'interno del polo scientifico di Comonext i cui due soci lombardi, Cinzia Ciniltani e Paolo Fancoli, sono peraltro già detentori del titolo "Auctioneer of the Year".

Saranno loro, adesso, che metteranno all'asta tutti i beni di uno dei padiglioni più visitati durante l'esposizione universale: arredi, pezzi d'arte, attrezzatura informatica, ristorante bar, persino la struttura. Tutto verrà messo in vendita sulla piattaforma telematica www.astexpo.it, a partire dalle prossime settimane.

Un'opportunità importante per l'Italia e per Como, che premia la professionalità di due imprenditori che hanno ricevuto l'incarico direttamente dal Brasile. Soddisfazione da parte dei due soci di Expo Invest Srl.

«Il tempo è poco - dichiara il presidente Paolo Fancoli - le operazioni di asta e conseguente dovranno essere eseguite

entro il 31 maggio 2016. Sono soddisfatto e fiero del prestigioso incarico ricevuto perché dimostra che anche nel mondo delle aste, a livello internazionale, l'Italia è un'eccezione».

L'azienda ha deciso di organizzare un'asta pubblica, aperta a tutti: i beni, infatti, si prestano alla vendita al dettaglio, soprattutto gli arredi che sono pezzi unici e firmati da grandi artisti brasiliani, tutti marchiati Expo2015.

Aggiudicarsi un pezzo di padiglione Brasile è un modo per continuare ad essere ancora protagonisti e per fissare la testimonianza di un grande evento del nostro tempo.

Ne è convinta Cinzia Ciniltani che spiega: «È un pezzo di storia italiana a disposizione di chiunque in Italia e nel mondo vorrà conservare un bel ricordo di questo evento un po' travagliato all'inizio, ma che alla fine di questi sei mesi ha dato mostra delle capacità organizzative e del buon gusto italiani».

S. Fac.

Il presidente Paolo Fancoli
«Dovremo completare tutto entro il 31 maggio»

Chi ha detto che le lampadine a Led costano? E.ON te le regala.



Luce, Gas e Led: con E.ON il risparmio è certo.

Con E.ON RisparmioCerto Luce e E.ON RisparmioCerto Gas per ogni offerta sottoscritta hai in regalo un kit con 3 lampadine a Led per risparmiare fino a 75 euro e aumentare l'efficienza energetica della tua casa*.



CHIAMA IL NUMERO VERDE

800 999 777

www.eon-energia.com

e-on

*Operazione a premi. Per il regolamento vai sul sito www.eon-energia.com - Risparmio ipotizzato considerando un valore commerciale del kit di circa 25 euro e un risparmio in bolletta di circa 50 euro, calcolato sulla base di un utilizzo delle lampade per 1.000 ore all'anno nei due anni di fornitura.

ELSA OLDOINI
BY **EMMEFURS**
COMO - MILANO



Giovedì 12 Novembre dalle 18.00 alle 21.00
cocktail d'inaugurazione



Como via Muralto, 53